



**Laboratorio di Studi Urbani**  
Dipartimento di Studi Umanistici  
Università degli Studi di Ferrara  
Via Paradiso 12 – 44141 Ferrara  
lsu.unife.it  
laboratoriodistudiurbani@unife.it

# Sicurezza in città: pratiche di controllo all'interno dello spazio urbano

**Sebastian Saborio (UniPd) e Giulia Fabini (UniBo)**

ne parlano con

**Giuseppe Scandurra**  
(Università di Ferrara)

---



---

**Martedì 22 Novembre 2016, ore 14.15-16**  
**Aula Magna Drigo – via Paradiso 12 Ferrara**

---

In che modo il contesto urbano determina le espressioni più visibili e quelle meno facilmente individuabili di fenomeni quali criminalità, violenza, disordine e conflitto? Quali sono gli attori sociali che, all'interno delle città, influenzano maggiormente le pratiche di controllo per contrastare o diminuire tali fenomeni? Quali conflitti sociali emergono come conseguenza diretta delle pratiche di controllo dispiegate dentro le città?

**Sebastian Saborio** è dottore di ricerca in Sociologia dei Fenomeni Culturali e dei Processi Normativi presso Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" e in Sociologia presso l'Università Federale di Rio de Janeiro. Inoltre, è stato ricercatore associato presso l'Università di Città del Capo in Sudafrica e presso l'Università Nazionale in Costa Rica. In questi contesti ha analizzato tematiche relative alla violenza, sicurezza e controllo di polizia in aree urbane.

**Giulia Fabini** è dottore di ricerca in "Law and Society" presso l'Università degli Studi di Milano ed è stata visiting student researcher al Center for the Study of Law and Society alla UC Berkeley (2014). Collabora con la cattedra di criminologia dell'Università di Bologna e con il master interateneo in "Criminologia critica e sicurezza sociale. Devianza, città e prevenzione" dell'Università di Padova. Si occupa di meccanismi di controllo dei confini, con un interesse particolare per la sociologia della polizia e la giurisprudenza dei giudici di pace. Dal 2014 è osservatrice dell'associazione Antigone per l'Emilia-Romagna.

Sono invitati a dialogare con l'autore anche i colleghi **Alfredo Alietti** e **Alberto Castelli**.